

COMUNICATO STAMPA

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 30.220 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESI A GIUGNO 2023

Le entrate previste calano del 4,2% rispetto a giugno 2022.
 Aumenta significativamente il mismatch riscontrato dalle imprese,
 per le quali sono difficili da reperire il 50% dei profili ricercati

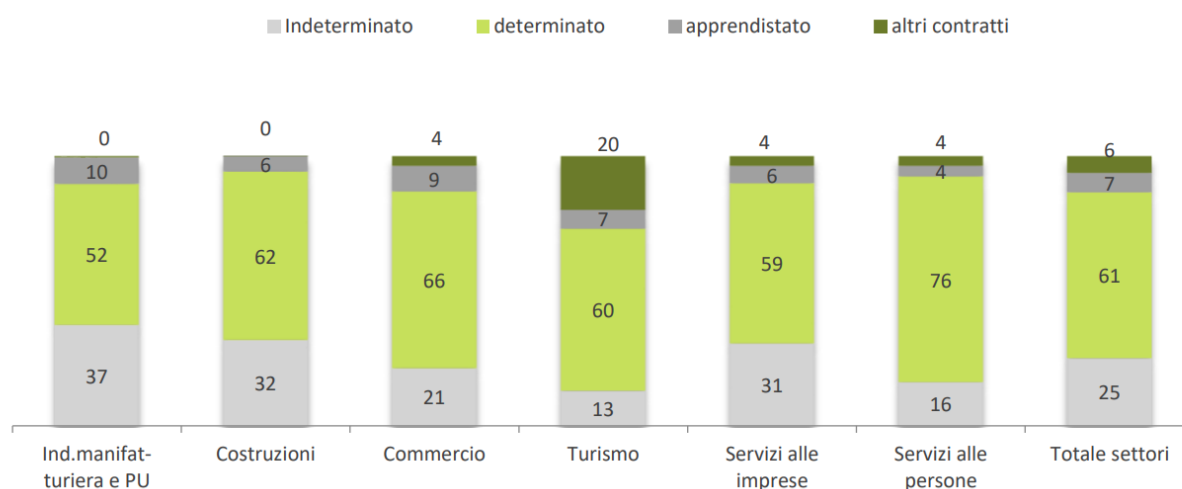
Sono circa **30.220 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per giugno 2023**, valore che sale a 80.250 se consideriamo l'intero trimestre giugno-agosto 2023. **Il trend appare in diminuzione sia a livello mensile** (-1.330 entrate rispetto a giugno 2022, per una variazione tendenziale del -4,2%), **sia su base trimestrale** (-1.800 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) **a differenza di quanto avviene invece a livello complessivo nazionale** (+1,5% su giugno 2022 e +2,8% rispetto a giugno-agosto 2022).

Le entrate ipotizzate in Piemonte a giugno 2023 rappresentano il 20,9% delle 144.300 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 5,3% del totale di quelle nazionali (568mila circa).

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del **Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal**, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 07 aprile 2023 - 04 maggio 2023.

Il 76,0% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 18,7% lavoratori somministrati, l'1,6% collaboratori e il 3,7% altri lavoratori non alle dipendenze.

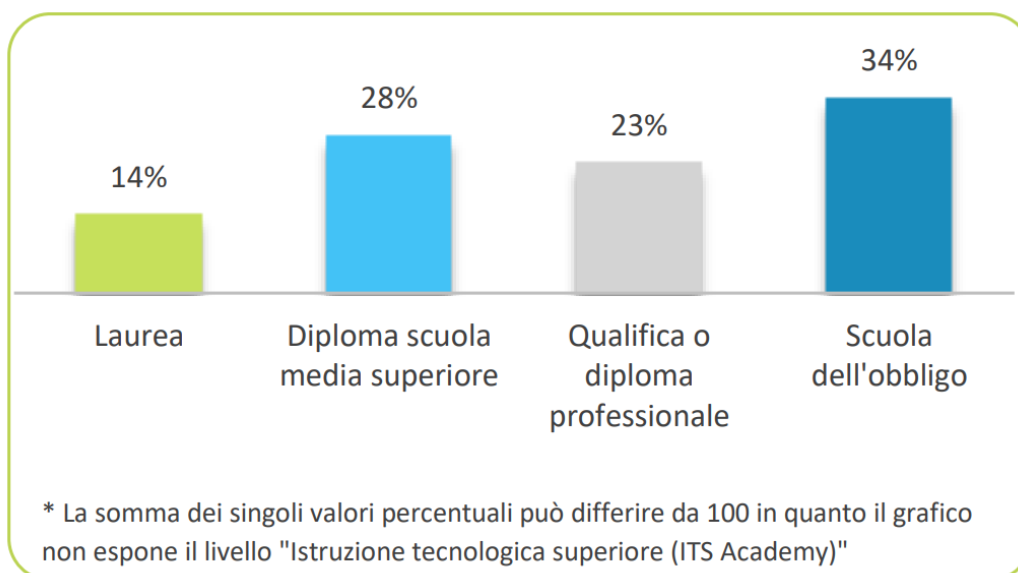
Entrate previste a giugno 2023 per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

La domanda di lavoro a giugno 2023 è trainata dai contratti a tempo determinato con il 61% delle entrate programmate, seguiti da quelli a tempo indeterminato con il 25% dei casi. L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per il 7% delle entrate, mentre gli altri contratti detengono una quota del 6% del totale complessivo regionale.

Entrate previste dalle imprese a giugno 2023 per livello di istruzione (*)

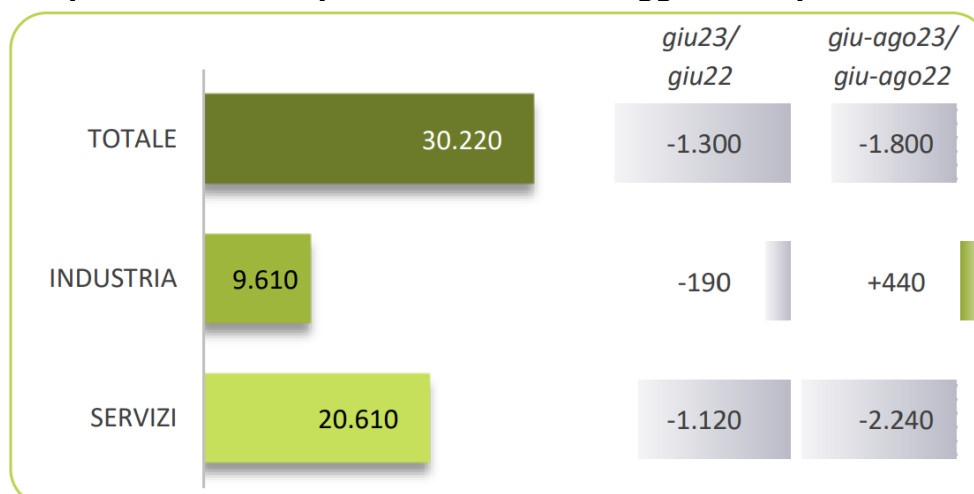


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Delle 30.220 entrate previste in Piemonte nel mese di giugno 2023 il 14% è costituito da laureati, il 28% da diplomati, le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettivamente il 23% e il 34%.

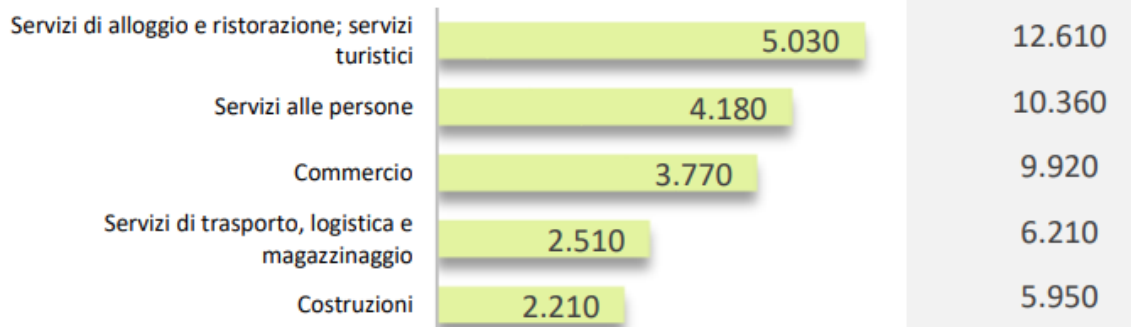
Considerando i dati del **trimestre giugno-agosto 2023** emerge come siano sempre i **servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro con 53.610 entrate, il 68,2% del totale** (2.240 unità in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). **L'industria prevede 26.630 entrate, generando il 31,8% della domanda totale** e segnando un leggero aumento - circa 440 unità- rispetto al periodo giugno-agosto 2022.

Entrate previste dalle imprese nel mese di maggio 2023 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Entrate previste dalle imprese a giugno 2023 per dettaglio settoriale



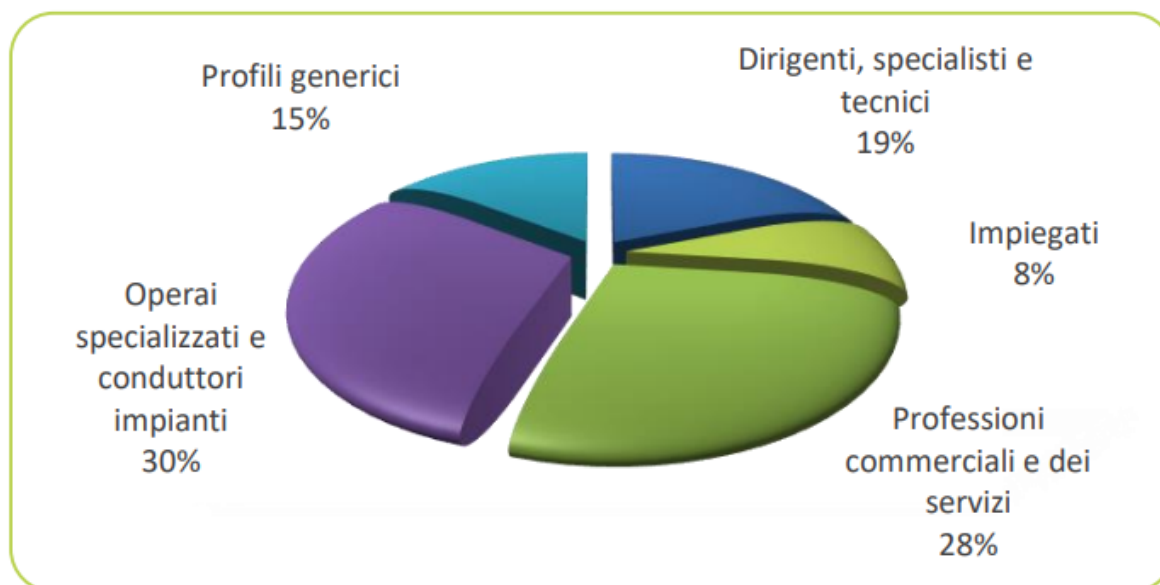
Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la quota più rilevante delle 80.250 entrate previste nel trimestre giugno-agosto 2023 è quello dei **servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici**, con **12.610 ingressi (15,7% del totale)**, seguito dai servizi alle persone, con 10.360 entrate e una quota del 12,9% del totale e dal commercio, per cui le imprese intervistate presumono di dover effettuare 9.920 assunzioni (12,4%). I servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio richiederanno 6.210 nuove entrate nel trimestre impattando con una quota del 7,7% sulle assunzioni previste nel periodo.

All'interno del comparto industriale si distingue il settore edile (5.950 assunzioni nel trimestre, con una quota del 7,4% del totale).

Entrate previste dalle imprese a giugno 2023 per tipo di profilo



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Il 28% delle entrate previste a giugno 2023 nella nostra regione sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 19% a dirigenti, specialisti e tecnici. Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 30% delle entrate e solo l'8% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici costituiranno il 15% delle assunzioni del mese.

Il 34,8% delle assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni, quota che sale al 43,6% per le aree commerciali e della vendita e scende al 25,5% per quelle della logistica. Nel **20% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato**.

Per il **62%** circa delle entrate viene, inoltre, richiesta **esperienza professionale specifica o nello stesso settore**. Il 21,5% dei neo assunti sarà chiamato ad applicare soluzioni creative e innovative, il 12,1% coordinerà altre persone.

Entrate previste dalle imprese a giugno 2023 per area aziendale di inserimento

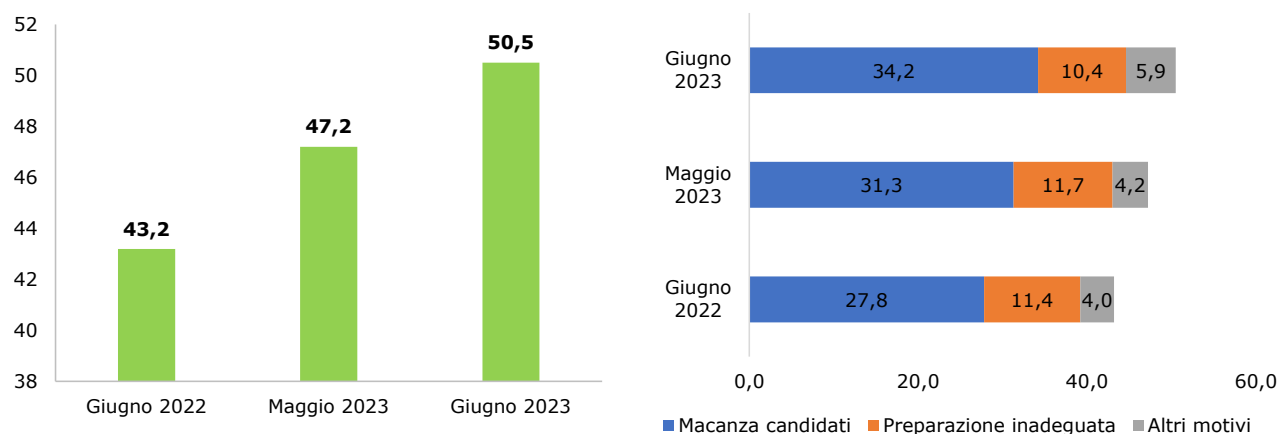
	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	14.110	46,7	33,4	53,6
Aree direzione e servizi generali	1.520	5,0	36,0	46,7
Area amministrativa	1.320	4,4	30,9	32,4
Aree commerciali e della vendita	5.170	17,1	43,6	39,3
Aree tecniche e della progettazione	4.240	14,0	37,7	62,1
Aree della logistica	3.860	12,8	25,5	48,9
Totale	30.220	100,0	34,8	50,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Il **46,7%** delle entrate si concentrerà **nell'area della produzione di beni ed erogazione del servizio**, cui seguono le **aree commerciali e della vendita (17,1%)** e quelle **tecniche e della progettazione (14,0%)**. La logistica assorbirà il 13% circa delle assunzioni programmate per il mese di giugno 2023, mentre l'area direzionale e quella amministrativa generano rispettivamente una quota pari al 5,0% e 4,4% delle assunzioni previste.

La difficoltà di reperimento si conferma una tematica di rilievo nel panorama regionale. In **1 caso su 2 (50,5%)** le imprese prevedono, infatti, di incontrare **ostacoli nel reperire i profili desiderati**, quota in deciso aumento tanto rispetto al mese precedente (47,2%), quanto soprattutto nel confronto di lungo periodo: a giugno 2022 le difficoltà di reperimento riguardavano, infatti, solo il 43,2% delle entrate programmate. Il dato piemontese è, inoltre, più elevato rispetto a quello medio nazionale (46,0%). Il mismatch è legato in primo luogo alla mancanza di candidati (34,2%), seguita da un'inadeguata preparazione degli aspiranti neo-assunti (10,4%).

Difficoltà di reperimento e motivazione (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di giugno 2023

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Specialisti nelle scienze della vita	150	81,0%
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	1.450	75,5%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	830	74,8%
Operai specializ. Installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	380	74,7%
Fabbricanti ferrai costruttori di utensili	330	72,0%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	220	71,2%
Totale	30.220	50,5%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Nel dettaglio delle singole professioni, si segnalano difficoltà di reperimento particolarmente elevate per gli **specialisti nelle scienze della vita** che, pur concentrando solo una piccola parte delle assunzioni complessive (150), risultano **di difficile reperimento nell'81,0% dei casi**, seguiti dai **conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (75,5%)**, dalle **professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (74,8%)** e **dagli operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche (74,7%)**.

Per quanto riguarda i titoli di studio, a **livello universitario** la difficoltà maggiore si riscontra nel trovare **laureati nell'indirizzo di scienze matematiche, fisiche ed informatiche (81,3% di difficile reperimento)** e in quello di **indirizzo sanitario e paramedico (65,9%)**. A **livello secondario** la difficoltà di reperimento è superiore per **l'indirizzo socio sanitario (70,0%)** e per quello di **costruzioni, ambiente e territorio (64,6%)**. Tra le qualifiche professionali mancano **specialisti con indirizzo in impianti termoidraulici (75,6%)**, **elettrico (71,8%)** e di **ristorazione (71,6%)**.

Torino, 8 giugno 2023



Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione,

Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

Twitter @Unioncamere_Pie